

L'INNOVAZIONE

La rete digitale per visite a domicilio

La startup Epicura ha messo assieme 700 professionisti della cura della persona

Un poliambulatorio digitale che offre servizi infermieristici, visite mediche, videoconsulti ma anche assistenza domiciliare per gli anziani. Si chiama Epicura ed è una startup nata nel 2017 da un'idea dei due giovani, Alessandro Ambrosio e Gianluca Manitto, entrambi non ancora trentenni. L'obiettivo è coniugare le possibilità del digitale con i servizi di cura della persona. «Ci siamo resi conto della mancanza di un servizio analogo a quello per la spesa o i pasti a domicilio ma applicato alla salute degli anziani, un tema che coinvolge milioni di persone», spiega Manitto. Tre anni di attività, e una pandemia in mezzo, hanno trasformato la startup in una realtà in espansione grazie anche ad un recente aumento di capitale di 2 milioni di euro messi a disposizione da UniCredit, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Cherasco e BCC Casalgrasso e Sant'Albano Stura e dal-

l'aggiudicazione del bando SC-UP di FinPiemonte da 500mila euro dedicato proprio alla realizzazione di progetti di sviluppo di startup tecnologiche. «Un segnale incoraggiante non solo per noi ma per tutte le giovani realtà che si stanno impegnando a crescere in un contesto tanto complesso come quello che stiamo vivendo», dice Ambrosio. Nonostante il periodo di emergenza che ha portato alla contrazione di diversi settori, Epicura ha continuato a crescere quest'anno. Nel secondo trimestre 2020 ha erogato circa 6.000 prestazioni con una crescita dei volumi pari al 225% rispetto allo stesso periodo del 2019. Ad aumentare in maniera e-

sponevole la domanda, oltre dei servizi di medicina di base (a causa del difficile accesso a strutture ospedaliere e ambulatori) e infermieristici, dell'assistenza domiciliare con programmi di assistenza di lunga durata tramite l'impiego di figure socio-assistenziali e fa-

Fondata da due italiani nemmeno trentenni, questa società è utile soprattutto per gli anziani. Nel secondo trimestre del 2020 ha erogato 6mila prestazioni, dalla medicina di base ai servizi di infermieristica fino all'aiuto psicologico

mily tutor, svolto a livello nazionale. L'assistenza domiciliare e la consulenza medica telefonica o video sono servizi fruibili in tutta Italia. Attualmente sono oltre 700 tra medici, infermieri, veterinari, nutrizionisti e psicologi, i professionisti disponibili per chi ha bisogno di un confronto o di un consiglio sulla gestione di una terapia in corso, sull'insorgenza di sintomi che

potrebbero destare preoccupazione ma anche di dialogo, in questo difficile momento di necessario isolamento sociale, con specialisti certificati. In dieci città (Torino, Milano, Roma, Firenze, Napoli, Bologna, Brescia, Genova, Catania e Verona) sono a disposizione servizi sanitari sul campo, dalla fisioterapia alle prestazioni infermieristiche. «Stiamo pensando di ampliare il nostro campo d'azione puntando a visite specialistiche, ad esempio offrendo visite cardiologiche, oculistiche e odontoiatriche a domicilio», spiega ancora Manitto. Al momento non sono ancora operativi specifici servizi per il Covid-19, come tamponi o test sierologici, ma non si esclude che possano essere attivati in futuro. Sono quasi 4mila le famiglie seguite sino ad oggi per oltre 27mila ore di assistenza.

Cinzia Arena
© RIPRODUZIONE RISERVATA